MUDI GORIANO VALLI: A CASA GRAMPA IL GIAPPONE DI FIORAVANTI NELLA MOSTRA “IMMAGINARE L’INVISIBILE”

8 Agosto 2026



L’AQUILA – Negli spazi dell’antico palazzo Casa Grampa, a Goriano Valli, in provincia dell’Aquila, a cura del MuDi Museo Diffuso del Parco Regionale Sirente-Velino, sarà inaugurata domenica alle ore 18.00, “Immaginare l’invisibile” di Fabio Massimo Fioravanti, una mostra compresa nel progetto Nanakorobi Yaoki Cadere sette volte, rialzarsi l’ottava prodotto dalla Fondazione Giorgio De Marchis Bonanni d’Ocre per L’Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026.

Mostra già presentata, con il patrocinio dell’Ambasciata del Giappone in Italia e dell’Istituto di Cultura del Giappone di Roma, dal 16 maggio al 20 giugno 2026 a L’Aquila presso la sede della Fondazione. A Casa Grampa, restaurato e riqualificato dopo i danni inferti dal sisma del 2009, la mostra sarà visitabile fino al 6 settembre.

L’esposizione vuole proporre attraverso una selezione di fotografie di Fabio Massimo Fioravanti, scattate nell’arco di circa 35 anni in Giappone, l’arte del teatro Nō in tutte le sue sfaccettature: una forma teatrale che non è solo teatro, ma rito e sacralità performativa, legata alla fotografia dallo stesso concetto di impermanenza.

Il percorso espositivo, che si sviluppa nelle restaurate sale di Casa Grampa, rivela un legame inatteso tra due civiltà lontane ma accomunate nel profondo da ritualità ancestrali scandite dal ritmo della natura e delle stagioni.

Durante l’opening, alle ore 18.00, Maria Lucia Carani – storica dell’arte – e Fausto Di Giulio – fondatore del museo MuDi – dialogheranno con l’artista; a seguire il Concerto di Shakuhachi con poesie haiku: Fabrizio Valente suonerà il tradizionale flauto dritto giapponese realizzato in bambù, accompagnato dalla lettura di haiku ad opera di Diletta De Santis.

Domenica 16 agosto alle ore 18.00 ci sarà invece la presentazione del libro “Quando nei paesi chiudono i bar” di Paolo Fiorucci e Amedeo Di Nicola, Neo edizioni: un’occasione per discutere di spopolamento, di paesi, di servizi, di decentramento culturale, e di una visione della vita e del mondo fuori dagli schemi di una omologazione selvaggia. Interverranno: Paolo Fiorucci e Amedeo Di Nicola, Fabio Massimo Fioravanti, Stefania Mariani, sindaco di Tione degli Abruzzi , Massimo Pedone, presidente della Cooperativa di Comunità Cuore delle Valli.

“La vita dei paesi comincia dove finiscono i reel. C’è un momento preciso in cui la narrazione patinata dei borghi

Instagrammabili si sfascia. È il lunedì mattina di un febbraio qualunque, quando le domeniche di festa sono un ricordo, i turisti se ne sono andati e l'aria fredda dell'Appennino quasi annuncia la neve. Cosa resta quando le luci dell'estate si spengono? Restano gli ostinati. I sognatori. Chi ha scelto di rimanere e chi non ha avuto altra scelta. Resta, soprattutto, un tavolino da bar, una Peroni da dividere e un mazzo di carte piantato lì, sul legno, perché c'è ancora tempo prima di tornare a casa. C'è ancora tempo prima che l'ultimo bar del paese chiuda".

Gli eventi sono realizzati in collaborazione con la Cooperativa di comunità Cuore delle Valli, con il patrocinio del Comune di Tione degli Abruzzi e del Parco naturale Regionale Sirente Velino.

Fabio Massimo Fioravanti (Roma,1955).

Dopo la laurea in Lettere Moderne, conseguita presso La Sapienza Università di Roma, inizia nel 1980 l'attività di fotografo collaborando con riviste italiane e straniere, case editrici e agenzie d'immagini. Unisce le sue due grandi passioni di vita – il viaggio e la fotografia – realizzando numerosi reportage fotografici sul Giappone, l'Asia Centrale, l'Africa del sud ed il Medio Oriente. Collabora con numerosi artisti – pittori, musicisti, scrittori, attori, performer – a progetti multidisciplinari in comune; con il J.P.A.R.C. (Japanese Performing Arts Research Consortium) di Kyōto; con la Scuola Teatro Kongō, una delle cinque Scuole in cui si tramanda il teatro nō. Nel 2020 ha vinto il Premio Internazionale della Fondazione Cesare Pavese. Sue opere si trovano in importanti Musei e Collezioni private tra cui: Museo Nazionale d'Arte Orientale "Cà Pesaro", Venezia; Biblioteca Nazionale di Grottaferrata, Roma; Fondazione De Marchis, L'Aquila; Collezione di fotografia contemporanea "In Vista", L'Aquila. Ha pubblicato vari libri fotografici tra cui: Immaginare l'invisibile, Fondazione De Marchis 2026; Kyoto Butoh-kan, Voglino Editrice 2021; Una storia quasi solo d'amore, Feltrinelli 2018; Elegia Siriana / A Syrian Elegy, CasadeiLibri Editore 2016; La Via del Noh / The Way of Noh, CasadeiLibri Editore 2014; Zuiganji: la vita dei monaci Zen, Edizioni Novale 2011; Per Alberto Moravia: luoghi e ricordi, Edizioni Empirìa 2007; Imagine Uzbekistan, Edizioni Novale 2006. È autore di numerose mostre – personali e collettive – in musei pubblici e gallerie private in Italia e in Giappone.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli